



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto Strada di collegamento urbana in affiancamento alla
A52 (ex S.P. 46) in Comune di Novate Milanese e
Bollate (MI)

Procedimento Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

ID Fascicolo [3326]

Proponente Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.

Elenco allegati Parere CTVIA n. 2305 del 10/02/2017

✓ Resp. Sez.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2-OC
Data: 21/02/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 21/02/2017

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”, e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*” e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha disposto la modifica dell’art. 20;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente “*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la nota prot. 7967 del 23/03/2016, acquisita al prot. DVA-8563 del 30/03/2016, con cui la Soc. Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., preliminarmente alla presentazione dell’istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha effettuato il deposito presso gli Enti locali interessati della documentazione relativa al progetto “*Strada di collegamento urbana in affiancamento alla A52 (ex S.P. 46) in Comune di Novate Milanese e Bollate (MI)*”;

CONSIDERATO che con la sopra citata nota prot. 7967 del 23/03/2016 la Soc. Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. ha dichiarato che “*il progetto non rientra nelle tipologie elencate nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di strada di collegamento urbana in affiancamento alla A52 (ex SP 46 RHO-MONZA) [...] tuttavia benché lo stesso progetto sia separato ed indipendente dall’intervento relativo alla riqualifica della SP 46 RHO MONZA, esso si colloca nel medesimo corridoio territoriale dell’opera autostradale [...]. Il citato progetto autostradale di riqualifica della SP RHO MONZA [...] ha già acquisito i provvedimenti VIA favorevoli rispettivamente emessi per i lotti 1 e 2 (DM n. 2 del 07/01/2014) e per il lotto 3 (DM n. 437 del 10/08/2012)*”;

CONSIDERATO inoltre che con nota prot. 10000 del 15/04/2016, acquisita al prot. DVA-10374 del 18/04/2016, la Soc. Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. ha precisato che l’opera proposta “*[...] costituisce il completamento della rete viabilistica del sistema complanari della SP46 riqualificata*”;

VISTA la nota prot. 8723 del 01/04/2016, acquisita al prot. DVA-9545 del 08/04/2016, con cui la Soc. Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto “*Strada di collegamento urbana in affiancamento alla A52 (ex S.P. 46) in Comune di Novate Milanese e Bollate (MI)*”;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 20/04/2016 è stato dato sintetico avviso al pubblico sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare dell’avvenuta trasmissione dell’istanza, nonché del deposito del progetto e dello studio preliminare ambientale presso gli Uffici del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Lombardia, della Città Metropolitana di Milano, e dei Comuni di Bollate e Novate Milanese;

VISTA la nota prot. DVA-10833 del 21/04/2016 con cui è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza, e le integrazioni fornite nel corso dell'istruttoria;

CONSIDERATO che la Regione Lombardia, con nota prot. 26781 del 26/05/2016, acquisita al prot. DVA-14371 del 27/05/2016, ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale nominato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute ai sensi del comma 3, art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., considerate dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo del parere;

PRESO ATTO delle controdeduzioni alle osservazioni fornite dal proponente e considerate dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo del parere;

CONSIDERATO che l'area d'intervento non ricade neppure parzialmente all'interno di Zone di Protezione Speciale (ZPS) o di Siti di Interesse Comunitario (SIC);

VISTA la nota prot. 502 del 11/01/2017, acquisita al prot. DVA-491 del 11/01/2017, con cui la Soc. Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. ha presentato istanza di approvazione del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, che sarà oggetto di uno specifico Provvedimento;

ACQUISITO il parere n. 2305 del 10/02/2017, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A., costituito da n. 23 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che nel citato parere n. 2305 del 10/02/2017 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato che *“il progetto non ha impatti negativi e significativi sull'ambiente e pertanto [...] possa essere escluso dalla procedura di valutazione”*;

CONSIDERATE le proprie competenze anche alla luce degli orientamenti all'uopo confermati dall'Ufficio di Gabinetto,

DETERMINA

l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Strada di collegamento urbana in affiancamento alla A52 (ex S.P. 46) in Comune di Novate Milanese e Bollate (MI)" a condizione che prima dell'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori stessi vengano seguite in maniera puntuale tutte le indicazioni presenti nel progetto preliminare e che vengano altresì ottemperate le prescrizioni di cui all'Art. 1.

Art. 1 (Quadro Prescrittivo)

- 1) Presentare un cronoprogramma che verifichi e assicuri, compatibilmente con l'iter approvativo e la copertura finanziaria dell'opera, la realizzazione dell'intervento senza soluzione di continuità con le opere già autorizzate con i DM 437/2012 del 10/08/2012 per il lotto 3 e il Decreto MATTM 2/2014 del 07/01/2014 per i lotti 1 e 2, al fine di limitare il disagio legato alla cantierizzazione;
- 2) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere sottoscritta apposita Convenzione tra Milano Serravalle e i Comuni di Bollate e Novate Milanese in cui vengano disciplinati tutti gli aspetti relativi alla proprietà e gestione dell'opera stradale, ivi inclusi tutti i relativi impianti tecnologici, e delle eventuali opere di compensazione e mitigazione da realizzarsi;
- 3) Progettare e sottoporre a valutazione una specifica rete di monitoraggio ambientale e suddivisa nelle seguenti componenti ambientali Atmosfera, Rumore e Vibrazioni e che tale progetto di monitoraggio sia coerente con quelli già definiti nei Decreti Ambientali 437/2012 e 2/2014 per la riqualificazione della Rho Monza;
- 4) Prima dell'inizio dei lavori relativi l'intervento, le concessionarie dovranno trasmettere congiuntamente il cronoprogramma definitivo dei lavori all'Osservatorio Ambientale, già costituito sull'intera opera SP 46 "Rho – Monza" (A52), garantendo il coordinamento delle fasi attuative dei lavori;
- 5) Rispetto a quanto stabilito da DPR 142/2004 *"Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447"* si richiama il rispetto delle seguenti condizioni:
 - si rende necessario tutelare i recettori limitando al massimo le lavorazioni più impattanti durante il periodo notturno pianificando, nel contempo, delle campagne di misura mirate alla verifica del rispetto dei limiti di zona o concessi in deroga dalle amministrazioni comunali;
 - si richiama l'attenzione alla verifica dei limiti diurno e notturno;
 - si dovrà, in una logica di valutazione costi/benefici e di contenimento dell'impatto, contenere i livelli di rumore, sulla via di propagazione o in subordine presso i ricettori, che, pur entro i limiti, risultassero incrementati di 0,5 dBA rispetto all'ante operam.

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni sopra riportate, si provvederà, con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, come indicato di seguito:

Prescrizioni: 1, 2

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM

Ente Vigilante: Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

Prescrizione: 3

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM

Ente Vigilante: Osservatorio Ambientale, di cui al Decreto DVA/DEC/4 del 30/01/2015, avvalendosi di ARPA Lombardia

Prescrizione: 4

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM e CORSO D'OPERA

Ente Vigilante: Osservatorio Ambientale, di cui al Decreto DVA/DEC/4 del 30/01/2015, avvalendosi di ARPA Lombardia

Prescrizione: 5

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA e POST OPERAM

Ente Vigilante: Osservatorio Ambientale, di cui al Decreto DVA/DEC/4 del 30/01/2015, avvalendosi di ARPA Lombardia

Gli esiti saranno comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Soc. Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., alla Regione Lombardia, alla Città Metropolitana di Milano ed ai Comuni di Bollate e Novate Milanese.

Ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, a cura della scrivente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo sarà disponibile sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)